

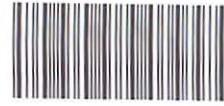


*Consiglio Nazionale  
dell'Economia e del Lavoro*

IL COLLEGIO DEI REVISORI

IL PRESIDENTE

Consiglio Nazionale Economia e Lavoro



84847162

0002202-12/12/2019-CNEL-CNEL-A

Al Presidente del CNEL  
Prof. Tiziano TREU  
SEDE

Al Vice Presidente del CNEL  
Cons. Elio CATANIA  
SEDE

Al Vice Presidente del CNEL  
Cons. Gianna FRACASSI  
SEDE

Illustre Presidente, Egregi Vice Presidenti,

ho il piacere di trasmettere, per Loro debita conoscenza, copia del verbale relativo alla seduta del Collegio dei revisori dei conti del 29 novembre 2019.

Con i migliori saluti

Luigi CASO 



**CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO**

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**VERBALE N. 90**

Il giorno 29 del mese di novembre dell'anno 2019, dalle ore 10.00 alle ore 11.45, si è riunito presso gli uffici del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, il Collegio dei Revisori dei conti così composto:

- **Cons. Luigi Caso** (Presidente);
- **Cons. Antonio Attanasio** (componente);
- **Dott. ssa Antonella Mestichella** (componente).

Si precisa che nel presente verbale sarà riportato il parere previsto dall'articolo 20 del "Regolamento recante norme per la contabilità del consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro" sullo schema preventivo per l'esercizio 2020, trasmesso ai componenti di questo Organo con email del 06/11/2019.

A tal fine, quest'Organo di controllo prende visione della seguente documentazione fornita dal Consiglio:

- schema del "Bilancio di previsione dell'esercizio 2020 predisposto sulla base del regolamento di amministrazione e contabilità approvato con D.P.R. 17 agosto 1999, n. 440" composto da:
  - Parte I - Entrate esercizio 2020;
  - Parte II - Spese esercizio 2020;
  - Parte III - Tabella ripartizione aree 2020;
- relazione illustrativa delle varie voci di bilancio, relative, in particolare all'"Area governance ed attuazione del programma", all'"Area amministrazione e servizi comuni" ed all'"Area fondi".

**Esame dello schema di bilancio. Dati generali.**

Il Collegio ha proceduto ad esaminare la previsione contabile riportata nello schema di bilancio opportunamente confrontata con quella afferente all'esercizio 2019.

Quindi, il Collegio dei Revisori dei conti:

- **vista** la relazione illustrativa del bilancio di previsione per l'anno 2020;
- **esaminati** i prospetti contabili allegati;
- **preso atto dei risultati economico-finanziari esposti nei richiamati prospetti;**
- **preso atto del parere dell'Avvocatura Generale dello Stato** prot. n. 248027 P del 06/05/2019 in merito alla possibilità, per il CNEL, di utilizzare l'eventuale avanzo di amministrazione;
- **preso atto dell'attivazione di due procedure di mobilità volontaria esterna** finalizzate al potenziamento dell'organico del Segretariato generale in un'ottica di potenziamento e rilancio dell'attività dell'Istituzione;
- **preso atto della decisione dell'Ente** di destinare risorse più cospicue all'informatizzazione;
- **preso atto** della decisione dell'Ente di completare la dematerializzazione degli atti del CNEL per la costituzione di un archivio generale;
- **preso atto della** decisione dell'Ente di concludere in tempi brevi l'attività di inventariazione e catalogazione dell'intero patrimonio librario della biblioteca, nonché lo spostamento del proprio patrimonio librario attualmente sito nella palazzina di Villa Ruffo, in uso alla PDCM;
- **preso atto** delle ulteriori motivazioni di allocazione di risorse così come esposte nella nota di accompagnamento allo schema di bilancio 2020;
- **considerato** che il Bilancio di previsione 2020 è **redatto effettivamente secondo i requisiti economico-finanziari indicati dall'articolo 18** del Regolamento di contabilità;
- **rilevato** che risulta il pareggio di bilancio,

**ritiene conclusivamente di esprimere parere favorevole, sotto il profilo contabile al Bilancio di previsione per l'anno 2020.**

Successivamente, il Collegio dei revisori procede all'esame del conto finanziario annuale 2018, trasmesso con *email* del 25.11.2019.

L'esame ha riguardato le tabelle T1 (personale a tempo indeterminato), T2 (personale con contratto o modalità di lavoro flessibile), T3 (personale comandato, distaccato e fuori ruolo), T4 (non compilata), T5 (personale cessato), T6 (personale assunto), T7 (dipendenti per anzianità di servizio), T8 (dipendenti per età), T9 (dipendenti per titolo di studio), T10

(personale in servizio al 31/12 per Regioni ed Estero), T11 (giorni di assenza), T12 (oneri per competenze stipendiali), T13 (oneri per indennità e compensi accessori), T14 (altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro), T15 (fondo per la contrattazione integrativa), SICI (monitoraggio della contrattazione integrativa).

Non essendo state rilevate incongruenze, il documento viene approvato.

Nel presente verbale è riportato, inoltre, l'esito della verifica trimestrale di cassa, sulla base delle seguenti informazioni e dei documenti messi a disposizione di quest'Organo:

Voce	Note	Importo
Consistenza cassa all'inizio esercizio 2019 da estratti conto		+€ 9.962.419,95
	di cui su c/c BPER € 1.690.342,46	
	c/o Banca d'Italia € 8.272.077,49	
Pagamenti relativi al 2018 addebitati nel 2019		-€ 1.271.593,76
	Totale	+€ 8.690.826,19
Totale incassi		+€ 7.276.281,83
Totale pagamenti		-€ 4.519.285,58
	Totale	+€ 11.447.822,44
Somme da rimborsare a Banca d'Italia		+€ 220.349,25
Consistenza cassa al 25 novembre 2019 da contabilità		+€ 11.668.171,69
	di cui su c/c BPER € 1.713.090,62	
	c/o Banca d'Italia € 9.955.081,07	
Incassi effettuati ma non ancora riportati su RGS		-€ 181,47
Consistenza cassa al 25 novembre 2019 da estratti conto		€ 11.667.990,22
	di cui su c/c BPER € 1.712.059,15	
	c/o Banca d'Italia € 9.955.931,07	

Sono stati anche esaminati nel dettaglio i seguenti mandati di pagamento:

- mandato di cui al capitolo 235 "IST. REGIONALE STUDI GIURIDICI DEL LAZIO - ARTURO CARLO JEMOLO" per euro 150,00;
- mandato di cui al capitolo 235 "CARLESSO ALBERTO ALESSANDRO" per euro 10.260,00, con riferimento al quale il Collegio richiede una nota di approfondimento in merito all'attività di formazione svolta e le prestazioni eseguite dal beneficiario, con particolare riferimento all'indicazione dei tempi e modi con i quali tale attività si è concretamente svolta;

Tanto precisato, il Collegio, dopo ampia e diffusa discussione:

- esaminati i prospetti contabili allegati;

- preso atto che le partite di giro e conti d'ordine delle entrate e delle uscite pareggiano;
  - rilevato, quindi, che permane il pareggio di bilancio,
- ritiene conclusivamente di approvare la situazione di cassa nei termini sopra indicati.

Infine, il Collegio esamina l'ipotesi di accordo per le progressioni economiche finanziate con il fondo risorse decentrate dell'anno 2019.

In particolare, il Collegio:

- premesso che oggetto del proprio esame è lo schema di accordo nella sua valenza normativa e che esula, invece, dalla propria analisi la concreta attuazione dello stesso e, in particolare, la concreta attribuzione ai dipendenti dei punteggi così previsti;
  - premesso che l'art. 52, comma 1-bis, d. lgs. 165/2001 prevede che "le progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito";
  - premesso altresì che l'art. 23, comma 2, l. 150/2009 stabilisce che "le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione";
  - premesso che il presente accordo riguarda le progressioni all'interno delle Aree e che il passaggio è meramente economico e non giuridico e che, pertanto, ai sensi del citato art. 52, comma 1-bis, non vi è necessità di procedura concorsuale pubblica;
  - rilevato che l'ipotesi di accordo conferisce 1/3 del punteggio alla valutazione dell'anzianità di servizio, 1/3 ai titoli di studio culturali e professionali e 1/3 alla valutazione della prestazione resa nel triennio 2016-2018;
  - premesso che la selezione riguarda meno del 50% dei dipendenti (23 su 48)
- constata che, nel rispetto dei suddetti principi, sussistono differenze, seppur limitate tra i punteggi relativi ai titoli di studio e culturali di cui alla seconda categoria. Tale non eccessiva differenziazione trova, peraltro, adeguato bilanciamento nella valutazione delle professionalità, criterio previsto e positivamente considerato dall'impianto normativo vigente (cfr. nota n. 44366/2019 del Dipartimento della Funzione pubblica e nota 179263/2019 di RGS).

Ciò considerato, il Collegio – muovendo dall'assunto che l'ordinamento legislativo vigente sembrerebbe accordare particolare rilievo nell'ambito delle progressioni economiche alle competenze professionali e tenuto conto che, nella medesima ipotesi di accordo, si

prevedono sei scaglioni di punteggio nella valutazione individuale delle prestazioni nel triennio di riferimento - esprime parere positivo nel rispetto delle suddette condizioni. Pur tuttavia, auspica che l'Amministrazione abbia utilizzato e utilizzi ancora in futuro tutte le possibilità di valutazione del personale in modo da poter ampiamente differenziare i giudizi.

- Letto, approvato e sottoscritto alle ore 11.45 del 29 novembre 2019.

### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Cons. Luigi Caso



Cons. Antonio Attanasio



Dott.ssa Antonella Mestichella

